



---

ISTITUTO PER LA DIFFUSIONE DELLE SCIENZE NATURALI

Via Posillipo, 406  
80123 Napoli

Tel & Fax: 081 19565579  
Cell: 336308262  
e-mail: [idsn@libero.it](mailto:idsn@libero.it)

Via Tito Angelini, 41  
80129 Napoli

---

RASSEGNA STAMPA MOSTRA

**“LETTERE A DARWIN”**

1 - 15 Aprile 2006

## L'atelier

L'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali presenta la mostra "Lettere a Darwin".

La mostra è progettata da Claudio Salerno con i contributi artistici di Chiara Camoni, Salvatore Esposito, Paola Ricciardi ed i contributi scientifici dei professori Gianni Aliotta e Giancarlo Moschetti.

Il lavoro offre una riflessione di carattere evolucionistico e rappresenta un momento di incontro tra il mondo dell'arte e il mondo della scienza.

Gli spunti del lavoro sono rappresentati dalla biologia; essa con la sua storia, è caratterizzata dalla longevità dei suoi problemi e incute un reverenziale timore per l'enorme diversità della vita in termini di spazio (tutti i continenti), di tempo (da 3,8 miliardi di anni ad oggi), di dimensione (dal virus alla balena) e di habitat (aria, terra, acqua dolce e marina). Per secoli, i fenomeni biologici si classificavano in due discipline scientifiche: la medicina e la storia naturale, che corrisponde alle moderne scienze naturali.

Già i Greci avevano esaltato l'armonia della natura e molte problematiche attuali (es. la biodiversità e l'embriologia) erano note ad Aristotele, che costituì un punto di riferimento fino alla rivoluzione scientifica del XVI secolo. Da quel momento, il mondo occidentale fu proteso alla ricerca delle leggi della fisica, tuttavia, nessun aspetto della natura era così restio a rivelare le proprie leggi quanto la diversità degli organismi.

Il XIX secolo, vide la fioritura di scoperte biologiche importantissime: la teoria cellulare, l'origine della specie, la riproduzione sessuale delle piante, l'ereditarietà dei caratteri. Sicuramente la figura più rappresentativa di quel secolo è Charles Darwin, che con la sua *Origine della Specie* finalmente ne svelò i più intimi segreti.

Nello stesso secolo, una figura a noi poco nota purtroppo, ma che ha contribuito in maniera rilevante a illuminare e scoprire i fenomeni della riproduzione vegetale fu il botanico ligure Federico Delpino che visse e morì a Napoli.

In questa mostra vi è rappresentato il carteggio tra i due scienziati e si esalta la nascita della moderna biologia in Europa grazie al pensiero scientifico di Federico Delpino.

La mostra è inoltre composta da immagini fotografiche che ci regalano la bellezza dell'insieme di un paesaggio e il fascino di alcuni suoi particolari. La vicinanza con il lavoro di Darwin e di Delpino ci fa riflettere sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici che compongono la fragilità e l'incanto di un paesaggio.

A completare la mostra un'installazione relativa ai paesaggi del corpo, si ispira all'eterna danza che compie la natura col suo continuo movimento, sia con il mutare delle stagioni nel suo sfiorire e rifiorire, sia in rapporto con il movimento del sole e della luce con il suo piegarsi, torcersi, estendersi.

Sabato 1° Aprile 2006

Galleria L'Atelier

Via Tito Angelini, 41- 80129 Napoli (San Martino)

ore 18,30

tutti i giorni (escluso festivi) 17,30 - 20 - fino al 15 Aprile

## IL PAESAGGIO DEL CORPO

Leonardo da Vinci in un suo trattato accomuna<sup>1</sup> il corpo umano alla terra unendo macrocosmo e microcosmo:

“...come l’omo è composto di terra acqua aria e foco, questo corpo della terra è il simigliante.

Se l’omo ha in sé osso, sostenitori e armadura della carne, il mondo ha i sassi, sostenitori della terra, se l’omo ha in sé il lago del sangue, dove cresce e discesce il polmone nello alitare, il corpo della terra ha il suo oceano mare, il quale ancora lui cresce e discesce ogni sei ore per lo alitare del mondo; se dal detto lago di sangue diriva vene, che si vanno ramificando per lo corpo umano, similmente il mare oceano empie il corpo della terra d’infinite vene d’acqua...”

Così la natura compie una eterna danza ed è in continuo movimento, sia con il mutare delle stagioni nel suo sfiorire e rifiorire, sia in rapporto con il movimento del sole e della luce con il suo piegarsi, torcersi, estendersi.

Questa danza realizzata per scatti fotografici e colonna sonora ripercorre ed evoca la profondità della terra, la forza del suolo, la plasticità della roccia, la base, il tatto, il corpo con le sue articolazioni e inclinazioni, i muscoli, l’aria, la dinamica, il respiro, la stasi, la leggerezza, la sensibilità, le diverse qualità, il cambiamento, il peso, la luce, lo spazio, l’ombra, il buio, la vita, la memoria, l’emozione,  
il paesaggio interiore.

Paola Ricciardi

# IL MATTINO

wwwilmattino.it

VENERDÌ 14 APRILE 2006

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COMMA 20/B, LEGGE 662/96 NAPOLI

FONDATO NEL 1892

ANNO CXIV  
N. 102  
EURO 0,90



nostre & persone

## Argenti a Pompei.

L'eccezionale tesoro di Moregine rinvenuto grazie ad un microscavo all'interno di una gela di vimini sepolta nell'edificio dei triclini» dall'eruzione del '79 d.C. è esposto nella mostra «Argenti a Pompei» realizzata dalle Soprintendenze Archeologiche di Napoli e Pompei, che comprende tra l'altro gli argenti della Casa del Menandro, e reperti della Villa della Pisanello. Orari: 9-19,30 tranne il martedì. Museo Archeologico.

Un momento della performance alla galleria L'Atelier



## L'ESPOSIZIONE

### «Lettere a Darwin» incontro scienza-arte

Già gli antichi greci avevano esaltato l'armonia della natura e molte problematiche attuali oggi come la biodiversità e l'embrilogia che erano note ad Aristotele, punto di riferimento per gli studiosi fino alla rivoluzione scientifica del XVI secolo. Ecco perché l'Istituto per la diffusione delle scienze naturali ha organizzato la mostra, in corso fino a domani, «Lettere a Darwin» alla galleria «L'Atelier» in via Tito Angelini 41 a San Martino per riuscire a offrire una attenta riflessione di carattere evolutivistico.

L'esposizione curata da Claudio Salerno con i contributi artistici di Chiara Camoni, Salvatore Esposito e Paola Ricciardi, quelli scientifici dei professori Gianni

Alliotta e Giancarlo Moschetti, rappresenta un momento di incontro tra scienza e arte.

Immagini fotografiche, installazioni e carteggi tra gli scienziati Darwin e Delpino regalano paesaggi naturali e il fascino sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici. Nel primo ambiente una danza realizzata da Paola Ricciardi in una grovta è stata ripresa da Moschetti attraverso scatti fotografici accompagnati da una colonna sonora ripercorre ed evoca la profondità della terra e della vita: stessa ispirandosi all'eterna danza della natura in continuo movimento come un paesaggio interiore mentre una performance di Barbara Karwowska accompagna la visione di batteri sempre fotografati al microscopio a fluorescenza da Moschetti, isolati nell'aria, nel suolo, negli alimenti o in fase di germinazione.

Per sottolineare l'importanza

della natura nella nostra vita poi, nel secondo ambiente le lettere tra Darwin e Delpino, botanico poco noto che visse e morì a Napoli, ci fa riflettere sulla complessità dei sistemi e fenomeni biologici che compongono la fragilità e l'incanto di un paesaggio.

Le fotografie scattate nel territorio del Sarno in luoghi degradati e devastati ci dimostrano, invece, come la natura alla fine è forte e sempre bella: «Dal XVI secolo - spiega Salerno - il mondo occidentale fu proteso alla ricerca delle leggi della fisica e nessun aspetto della natura era così restio a rivelare le proprie leggi, quanto la diversità degli organismi. Il XIX secolo vide poi la fioritura di scoperte biologiche importantissime come la teoria cellulare, l'origine della specie, la riproduzione sessuale del piante e l'eccezionalità dei caratteri».

daniela ricci

# CULTURA

SPETTACOLI & TEMPO LIBERO

CORRIERE DEL MEZZOGIORNO ■ SABATO 1 APRILE 2006

CARTELLONE

20  
MA

## INCONTRI E DIBATTITI

### MEDICINA GLOBALE

«La globalizzazione in medicina» - Progressi in campo oncologico e cardiovascolare è il titolo del convegno di oggi alla Casa di cura Villa del Sole. Appuntamento dalle 10.30 in poi.

### TRE MOSTRE PER ANDERSEN

Tre mostre per un unico itinerario alla scoperta delle radici delle fiabe classiche e della Campania: si intitola «Viaggio nel mondo di Andersen e

dintorni l'evento espositivo e didattico che si inaugura alle 11 alla Città della Scienza di Coroglio.

### UN FOTOGRAFO SPECIALE

Alla Feltrinelli di Napoli in piazza dei Martiri stasera (ore 19) s'inaugura la mostra fotografica di Guido Giannini dal titolo «Da Il mondo a Il manifesto».

### RIAPRE

**IL MAGIC WORD**  
A Licola riapre il parco giochi Magic

Word. Appuntamento oggi dalle 16 in poi, per giochi, sconti e regali.

### LETTERE A DARWIN

L'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali presenta la mostra «Lettere a Darwin» oggi al Centro Atelier di Napoli in via Tito Angelini. Progetto di Claudio Salerno con i contributi di Chiara Camoni, Salvatore Esposito, Paola Ricciardi, Gianni Aliotta e Giancarlo Moschetti.

## MUSICA DAL VIVO

### SOFA SURFERS AL DUEL BEAT

I Sofa Surfers hanno trovato se stessi: intitolano l'ultimo album con lo stesso nome del gruppo, e lo presentano sul palco del Duel Beat stasera (ore 22). La band viennese sforna un lavoro underground, dalle sonorità cupe e ipnotiche.

### LICASTRO AL PEPITA

Al Pepita jazz club di

Napoli in via Martucci serata di musica etnica con Paolo Licastro. Appuntamento alle ore 22.

### TRIO BONAMANERA

Stasera (ore 21.30) alla libreria Lontano da dove di Napoli in via Bellini «Mediterraneo», musica d'autore tradizionale mediterranea e della america latina con il Trio Bonamanera. Special Guest della sera-

ta il famoso charanguista Stefano Petti.

### CERRI E ONORATO

Allo Spazio Mondolibri di Salerno stasera (ore 19.30) presentazione dei 2 libri/cd «In punta di dita» di Franco Cerri e «Vento nelle mani. Musica nel cuore» di Antonio Onorato. A seguire, esibizione del grande jazzista milanese con il suo collega napoletano.



SABATO 1 APRILE 2006

SPEDIZIONE IN ABBONAMENTO POSTALE 45% - ART. 2, COMMA 20/B, LEGGE 662/96 NAPOLI

ANNO CXIV  
N. 89  
EURO 0,90



IL MATTINO

SABATO

1 APRILE 2006

47

il sabato 9.30-12.30.

#### Scienze Naturali

Via Mezzocannone, 8. Largo San Marcellino, 10. Tel. 081-204775.

#### Museobottega della Tarsialignea

Palazzo Pomarici Santomasi, Sorrento, Via San Nicola, 28. Fax 08187771942. www.alessandrofiorentinocollection.it. Apertura tutti i giorni ore 11.00/13.00-15.00/18.30.

#### Museo di Pulcinella

Acerra, (Castello Baronale). Dal lunedì al venerdì ore 9-13; lunedì e mercoledì anche ore 16-18. Spettacoli su prenotazione per le scuole. Tel. 081/8857249. www.pulcinellamuseo.it

#### Museo Mineralogico

Vico Ecuense. Tel. 081-8015668. Feriali 9.00-13.00-16.00-19.00; festivi 9.00-13.00. Lunedì chiuso. www.museomineralogicocampano.it

#### Museo di Baia

Via Castello, Bacoli. Tel. 081-5233797. Aperto tutti i giorni 9.00-20.00. Lunedì chiuso.

#### Civiltà Contadina

Somma Vesuviana, Complesso Monumentale Santa Maria del Pozzo. Tel. 081-5318496. Dal martedì al venerdì 9.00-13.00; sabato e domenica 9.00-13.00 - 16.30-20.00.

#### Pompei e Ercolano

Scavi di Pompei, Ercolano, Oplontis, Stabia e Boscoreale. Aperti tutti i giorni dalle 8.30 a un'ora prima del tramonto. Per informazioni: Pompei 081-8575347 - Ercolano 081-7390963.

#### Locali della Ruota

(Ex Real Casa Santissima Annunziata), Via Annunziata, 34. Aperta dal lunedì al sabato ore 9.00-13.00. Tel. 081-289032. Ingresso gratuito.

#### Archivio canzone napoletana

/via Marconi 9, 80125 Napoli/ tel. 081 7251312/ e.mail

canzonenaipoletana@rai.it.

L'archivio sonoro aperto martedì, giovedì e sabato 10.30/13.30-15/18; lunedì, mercoledì e venerdì per gruppi (solo per appuntamenti). Ingresso libero

#### Madre, museo di arte contemporanea.

Via Luigi Settembrini, Palazzo Donnaregina. Aperto tutti i giorni, tranne il martedì, 10-21 (venerdì e sabato fino alle 24). Ingresso euro 3,50.

#### Vulcano Solfatara

Via Solfatara, 161 Pozzuoli. Info 081-5262341. Aperto tutti i giorni 8.30 a un'ora prima del tramonto.

#### Mediateca Enrico Caruso

Teatro Trianon piazza Vincenzo Calenda 9, 80139 Napoli. Mostra sulla canzone napoletana (collezione Salvatore Tollino). Aperta tutti i giorni (10.30-13.00 16.30-20.00). Ingresso 1 euro. Tel. 081-225.82.85 (int. 19).

Charles Darwin



## VERNISSAGE

### Evoluzione della specie nelle forme dell'arte

L'ISTITUTO per la diffusione delle scienze naturali presenta, stasera alle 18,30, la mostra «Lettere a Darwin» allestita alla galleria L'Atelier in via Tito Angelini 41 a San Martino. L'esposizione, curata da Claudio Salerno con i contributi artistici di Chiara Camoni, Salvatore Esposito e Paola Ricciardi, e quelli scientifici di Gianni Aliotta e Giancarlo Moschetti, offre una riflessione di carattere evolucionistico e rappresenta un momento di incontro tra scienza e arte. Immagini fotografiche, installazioni e carteggi tra gli scienziati Darwin e Delfino regaleranno insieme paesaggi naturali e il fascino sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici.

# la Repubblica

Fondatore Eugenio Scalfari

Direttore Ezio Mauro

Anno 31 - Numero 79 € 0,90 in Italia

mercoledì 5 aprile 2006

MERCOLEDÌ 5 APRILE 2006

## mostre e altro

### Foto all'Archeologico

"Ritratti rituali" di Luigi Spina è la mostra che presenta 50 immagini in bianco e nero, terrecotte (ex voto dai santuari di Teano). S'inaugura venerdì alle 16.30 al Museo Archeologico (fino al 10 maggio) insieme all'altra rassegna "Alta terra di Lavoro. Nuove scoperte da Teano e Presenzano", con immagini di scavo.  
Catalogo Federico Motta

### Al Grenoble c'è Delort

Alle 19 di martedì 11 aprile al Grenoble (via Crispi) mostra del fotografo Bernard Delort: 50 scatti a Santa Lucia e al Santuario di Madonna dell'Arco



### Darwin all'Atelier

"Lettere a Darwin" è la mostra di tre artisti all'Atelier (via Tito Angelini, 41): Chiara Caroni, Salvatore Esposito e Paola Ricciardi (fino al 15 aprile). Immagini fotografiche in rapporto con la biologia e la fisica, con riferimento all'evoluzionismo. A completare la mostra, una installazione relativa ai paesaggi del corpo

**NAPOLI ARTE**

Olsson da Changing Role

## Lettere a Darwin nell'Atelier La scienza e l'arte in simbiosi

■ SARALUCREZI

Scienza ed arte in rapporto, in confluenza, quasi in simbiosi. Analisi della natura, delle sue rigorose leggi, di quei microscopici e misteriosi intrecci da cui sbocca la vita da una parte, ed interpretazione fantastica ed allusiva dell'universo dall'altra; minuzioso esame e lirica creazione. E da questo tema di fondo, da questa energica voglia di sciogliere e fondere le antiche barriere tra linguaggi tradizionalmente considerati assai lontani, è nata la singolare, suggestiva manifestazione che ha fatto dell'interdisciplinarietà la sua bandiera. "Lettere a Darwin" è una rassegna poliedrica, sfaccettata, inedita.

Rassegna che, esposta da sabato primo aprile alla galleria "L'Atelier" di via Tito Angelini, per permanerci fino al quindici aprile, e promossa dall'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, propone, come suggerisce il nome stesso, una riflessione attorno all'idea dell'evoluzione, vissuta in chiave tanto scientifica quanto umana, poetica. La mostra è stata elaborata da Claudio Salerno, presidente dell'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali, con i contributi artistici di Chiara Camoni, Salvatore Esposito, Paola Ricciardi, e con la partecipazione scientifica dei professori Gianni Aliotta e Domenico Moschetti.

Come si scrive nella presentazione del progetto, "gli spunti del lavoro sono rappresentati dalla biologia; essa con la sua storia, è caratterizzata dalla longevità dei suoi problemi ed incute un referenziale timore per l'enorme diversità della vita in termini di spazio (tutti i continenti), di tempo (da 3,8 miliardi di anni ad oggi), di dimensione (dal virus alla balena) e di habitat (aria, terra, acqua dolce e marina)". Così, quest'esposizione affonda le sue radici

nella millenaria ricerca umana delle cause dell'armonia e alla complessità del mondo naturale, che mai smise di appassionare e tormentare gli studiosi di ogni era: già i Greci, infatti, avevano esaltato l'elegante, perfetto equilibrio delle forme della vita, ed Aristotele - che era a conoscenza di problematiche persino adesso attuali, come la biodiversità e l'embriologia - costituì il principale punto di riferimento fino alla rivoluzione scientifica del XVI secolo.

Solo nel XIX secolo, però, le porte del sapere biologico parvero spalancarsi, dando il via ad una fiorentissima stagione di scoperte: dalla teoria cellulare a quella sull'origine della specie, dalla riproduzione sessuale delle piante all'ereditarietà dei caratteri, una nuova fase della conoscenza scientifica si andava plasmando, sotto il nome, e grazie alle acute teorie, di Charles Darwin. Ma nello stesso periodo un'altra figura, purtroppo meno nota eppure parimenti innovativa, contribuiva in maniera decisiva ad illuminare le teorie della riproduzione vegetale: il botanico ligure Federico Delpino. Lo scopo della rassegna è proprio nella rappresentazione e nel ricordo della corrispondenza tra i due scienziati, delle loro analogie e delle loro discrepanze, della loro comune capacità di aver dato alla luce la moderna biologia in Europa, e nella volontà di vederli non isolati nella loro disciplina, ma, al contrario, immersi in un contesto globale, unico; di vedere in loro un veicolo verso la creatività artistica. Così, accanto al lavoro scientifico, si collocano le intriganti immagini fotografiche di Salvatore Esposito, i cui paesaggi, delicati e crudi nello stesso tempo, rapiscono, incantano grazie al fascino dei particolari, fragili, sospesi, quanto intensi. Un fascino che si accresce, che si dilata, in relazione al rapporto, alla confluenza, alla quasi simbiosi di scienza e arte.

# Napolipiù

Edizione napoletana de la Verità

DIREZIONE, REDAZIONE, AMMINISTRAZIONE: EDITORIALE LA VERITÀ SOC. COOP. GIORNALISTICA A R.L. VIA DIOMO 319 - 80139 NAPOLI  
Tel. (081) 225.27.11 - Fax (081) 225.27.12 - Email: info@napolipiù.it - Numero Verde: 800.70.58.58 - Concessionaria per le pubblicità commerciali: Mercati Popolari srl  
Subconcessionaria per annunci commerciali: Acton srl (tel. 081.497.71.86) - Concess. annunci: Leggilenti Pubblici: Inel Media Pubblicità srl (0883.34.79.95)  
Indirizzo R.O.C.: Poste Italiane spa - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n° 46) art. 1, comma 1, DCB (No)





  
**pressrelease**

<http://www.undo.net/pressrelease>

---

Napoli, Italia - dal 1/4/06 al 15/4/06

**Lettere a Darwin**

L'Atelier

via Tito Angelini, 41 tel 081 5581367fax 081 19565579

9mercurio@libero.it

Chiara Camoni, Salvatore Esposito e Paola Ricciardi

L'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali presenta la mostra "Lettere a Darwin". La mostra e' progettata da Claudio Salerno con i contributi artistici di Chiara Camoni, Salvatore Esposito, Paola Ricciardi, ed i contributi scientifici dei professori Gianni Aliotta e Giancarlo Moschetti.

Il lavoro offre una riflessione di carattere evolucionistico e rappresenta un momento di incontro tra il mondo dell'arte e il mondo della scienza.

Gli spunti del lavoro sono rappresentati dalla biologia; essa con la sua storia, e' caratterizzata dalla longevita' dei suoi problemi e incute un reverenziale timore per l'enorme diversita' della vita in termini di spazio (tutti i continenti), di tempo (da 3,8 miliardi di anni ad oggi), di dimensione (dal virus alla balena) e di habitat (aria, terra, acqua dolce e marina). Per secoli; i fenomeni biologici si classificavano in due discipline scientifiche: la medicina e la storia naturale, che corrisponde alle moderne scienze naturali.

Gia' i Greci avevano esaltato l'armonia della natura e molte problematiche attuali (es. la biodiversita' e l'embriologia) erano note ad Aristotele, che costitui' un punto di riferimento fino alla rivoluzione scientifica del XVI secolo. Da quel momento, il mondo occidentale fu proteso alla ricerca delle leggi della fisica, tuttavia, nessun aspetto della natura era cosi' restio a rivelare le proprie leggi quanto la diversita' degli organismi.

Il XIX secolo, vide la fioritura di scoperte biologiche importantissime: la teoria cellulare, l'origine della specie, la riproduzione sessuale delle piante, l'ereditarieta' dei caratteri. Sicuramente la figura piu' rappresentativa di quel secolo e' Charles Darwin, che con la sua Origine della Specie finalmente ne svelo' i piu' intimi segreti. Nello stesso secolo, una figura a noi poco nota purtroppo, ma che ha contribuito in maniera rilevante a illuminare e scoprire i fenomeni della riproduzione vegetale fu il botanico ligure Federico Delpino che visse e mori' a Napoli.

In questa mostra vi e' rappresentato il carteggio tra i due scienziati e si esalta la nascita della moderna biologia in Europa grazie al pensiero scientifico di Federico Delpino.

La mostra e' inoltre composta da immagini fotografiche che ci regalano la bellezza dell'insieme di un paesaggio e il fascino di alcuni suoi particolari. La vicinanza con il lavoro di Darwin e di Delpino ci fa riflettere sulla complessita' dei sistemi e dei fenomeni biologici che compongono la fragilita' e l'incanto di un paesaggio.

A completare la mostra un'istallazione relativa ai paesaggi del corpo, si ispira all'eterna

danza che compie la natura col suo continuo movimento, sia con il mutare delle stagioni nel suo sfiorire e rifiorire, sia in rapporto con il movimento del sole e della luce con il suo piegarsi, torcersi, estendersi.

L'Atelier  
via Tito Angelini, 41 - Napoli

L'atelier

---

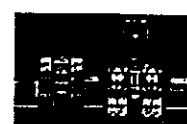
# Exibart

# IL POTERE DELLE

artcommunity dal 1996

home | onpaper | mobile | bookshop | forum | news | ...

attualmente sono in linea



[Vedi la foto originale]

Dal primo al 15 aprile

## Lettere a Darwin

N

L'ATE

Via Tito Angelini 41 (8

+39 0815581367 (Info), +39 08119565579

9mercurio@lib

*individua sulla mappa Exisat*

*individua sullo stradario MapQuest*

*individua sullo stradario Libero*

Il lavoro offre una riflessione di cara evolucionistico e rappresenta un moment incontro tra il mondo dell'arte e il mondo scienza

**orario:** tutti i giorni (escluso i festivi) dalle 17,30 alle 2 (possono variare, verificare sempre via telefono)

**biglietti:** ingresso libero

**vernissage:** 1 aprile 2006. ore 18,30

**curatori:** Claudio Salerno

**autori:** Chiara Camoni, Salvatore Esposito, Paola Riccia

**genere:** arte contemporanea, altro, collettiva



Lettere a Darwin: il regno di una presenza

E-mail:

Password:

Entre

Hai perso la password?

### recensioni

- HomePage
- bologna
- friuli v. g.
- genova
- milano
- napoli
- roma
- sardegna
- sicilia
- torino
- toscana
- trento bolzano
- venezia
- altrecittà
- around

### rubriche

- architettura
- arteatro
- biennale2005
- decibel

è tassativamente obbligatorio riempire tutti i campi altrimenti il messaggio non sarà

testo messaggio

emailMittente

nomeMittente

mail@amico

L'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali presenta la mostra " Lettere a Darwin".

La mostra è progettata da Claudio Salerno con i contributi artistici di Chiara Camoni, Salvatore Esposito, Paola Ricciardi.ed i contributi scientifici dei professori Gianni Allotta e Giancarlo Mosc

Il lavoro offre una riflessione di carattere evolucionistico e rappresenta un momento di incontr mondo dell'arte e il mondo della scienza.

Gli spunti del lavoro sono rappresentati dalla biologia; essa con la sua storia, è caratterizzata d longevità dei suoi problemi e incute un reverenziale timore per l'enorme diversità della vita in t di spazio (tutti i continenti), di tempo (da 3,8 miliardi di anni ad oggi), di dimensione (dal virus

design  
didattica  
exibinterviste  
giovanearte  
exiwebart  
fashion new!!!  
fiere  
fotografia  
in fumo  
libri  
opera  
pre[ss]view  
restauri  
visualia  
.:random:.

balena) e di habitat (aria, terra, acqua dolce e marina). Per secoli, i fenomeni biologici si classificavano in due discipline scientifiche: la medicina e la storia naturale, che corrisponde alle moderne scienze naturali.

Già i Greci avevano esaltato l'armonia della natura e molte problematiche attuali (es. la biodiversità e l'embriologia) erano note ad Aristotele, che costituì un punto di riferimento fino alla rivoluzione scientifica del XVI secolo. Da quel momento, il mondo occidentale fu proteso alla ricerca delle leggi della fisica, tuttavia, nessun aspetto della natura era così restio a rivelare le proprie leggi quando si trattava della diversità degli organismi.

Il XIX secolo vide la fioritura di scoperte biologiche importantissime: la teoria cellulare, l'origine della specie, la riproduzione sessuale delle piante, l'ereditarietà dei caratteri. Sicuramente la più rappresentativa di quel secolo è Charles Darwin, che con la sua Origine della Specie finalmente svelò i più intimi segreti.

Nello stesso secolo, una figura a noi poco nota purtroppo, ma che ha contribuito in maniera rilevante a illuminare e scoprire i fenomeni della riproduzione vegetale fu il botanico ligure Federico Delpino che visse e morì a Napoli.

In questa mostra vi è rappresentato il carteggio tra i due scienziati e si esalta la nascita della moderna biologia in Europa grazie al pensiero scientifico di Federico Delpino.

### argomenti

personaggi  
politica e opinioni  
progetti e iniziative

La mostra è inoltre composta da immagini fotografiche che ci regalano la bellezza dell'insieme paesaggio e il fascino di alcuni suoi particolari. La vicinanza con il lavoro di Darwin e di Delpino riflette sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici che compongono la fragilità e l'instabilità di un paesaggio.

### acuradi...

#### curator parade

8 E. De Cecco  
8 M. Vitiello  
7 A. Bonito Oliva  
7 E. Grazioli  
6 L. Cherubini  
6 H. Hanru  
6 G. di Pietrantonio  
6 R. Pinto  
6 J. Putnam  
6 P. L. Tazzi  
classifica >>

A completare la mostra un'installazione relativa ai paesaggi del corpo, si ispira all'eterna danza compie la natura col suo continuo movimento, sia con il mutare delle stagioni nel suo sfiorire e rifiorire, sia in rapporto con il movimento del sole e della luce con il suo piegarsi, torcersi, estendersi.

### antidoping

#### artist parade

6 G. de Chirico  
6 A. Basaldella  
5 G. Bellini  
5 L. Fontana  
5 G. Turcato  
5 E. Vedova  
4 C. Carrà  
4 B. Lazzari  
4 M. Gentili  
3 P. Fazzini  
classifica >>

### pierre

#### pressoffice parade

16 clp  
11 studio esseci  
9 ambra nepi  
8 zetema  
7 arthemisia  
6 electa  
5 cristina pariset  
4 silvia pichini  
4 mara vitali  
4 aleph  
classifica >>

### cfr.

#### publisher parade

26 skira  
22 silvana editoriale  
13 electa  
9 gli ori  
4 christian maretti  
3 gangemi

## Guida al Turismo in Campania

**MIDACARS**



SERVIZIO  
ASSISTENZA  
E QUALITÀ

Via Roma, 244  
80020 FRATTAMINORE (NA)



# il Brigante

quotidiano per il Sud del terzo M

Edizione del 9 Aprile, 2006

### DARWIN A SAN MARTINO

- » Agenda
- » Attualità
- » Politica
- » Campania
- » Due Sicilie
- » Cultura
- » Spettacoli
- » Teatro
- » Musica
- » Ha da passa' la nuttura
- » Sport
- » Economia
- » Lavoro
- » Turismo
- » Tradizioni
- » Nautica
- » Archeologia
- » IL FORUM
- » Scrivici

L'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali presenta la mostra "Lettere a Darwin".  
Progettata da Claudio Salerno con i contributi artistici di Chiara Camoni, Salvatore Esposito, Paola Ricciardi ed i contributi scientifici dei professori Gianni Aliotta e Giancarlo Moschetti



Il lavoro offre una riflessione di carattere evolucionistico e rappresenta un momento di incontro tra il mondo dell'arte e il mondo della scienza. Gli spunti del lavoro sono rappresentati dalla biologia; essa con la sua storia, è caratterizzata dalla longevità dei suoi problemi e incute un reverenziale timore per l'enorme diversità della vita in termini di spazio (tutti i continenti), di tempo (da 3,8 miliardi di anni ad oggi), di dimensione (dal virus alla balena) e di habitat (aria, terra, acqua dolce e marina). Per secoli, i fenomeni biologici si classificavano in due discipline scientifiche: la medicina e la storia naturale, che corrisponde alle moderne scienze naturali.

Già i Greci avevano esaltato l'armonia della natura e molte problematiche attuali (es. la biodiversità e l'embrilogia) erano note ad Aristotele, che costituì un punto di riferimento fino alla rivoluzione scientifica del XVI secolo. Da quel momento, il mondo occidentale fu proteso alla ricerca delle leggi della fisica, tuttavia, nessun aspetto della natura era così restio a rivelare le proprie leggi quanto la diversità degli organismi.

Il XIX secolo, vide la fioritura di scoperte biologiche importantissime: la teoria cellulare, l'origine della specie, la riproduzione sessuale delle piante, l'ereditarietà dei caratteri. Sicuramente la figura più rappresentativa di quel secolo è Charles Darwin, che con la sua Origine della Specie finalmente ne svelò i più intimi segreti.

Nello stesso secolo, una figura a noi poco nota purtroppo, ma che ha contribuito in maniera rilevante a illuminare e scoprire i fenomeni della riproduzione vegetale fu il botanico ligure Federico Delpino che visse e morì a Napoli.

In questa mostra vi è rappresentato il carteggio tra i due scienziati e si esalta la nascita della moderna biologia in Europa grazie al pensiero scientifico di Federico Delpino.

La mostra è inoltre composta da immagini fotografiche che ci regalano la bellezza dell'insieme di un paesaggio e il fascino di alcuni suoi particolari. La vicinanza con il lavoro di Darwin e di Delpino ci fa riflettere sulla complessità dei sistemi e dei fenomeni biologici che compongono la fragilità e l'incanto di un paesaggio.

A completare la mostra un'installazione relativa ai paesaggi del corpo, si ispira all'eterna danza che compie la natura col suo continuo movimento, sia con il mutare delle stagioni nel suo sfiorire e rifiorire, sia in rapporto con il

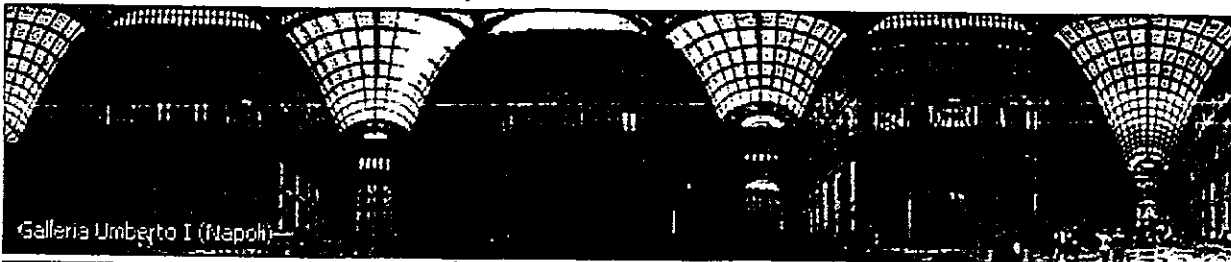
Thursday, 06 April

• MARSALA INCONTRA PALERMO

• SPORT STUDENTESCHI, SANT'ARPINO PRIMEGGIA NEL

# CAMPANIA TOUR

Il turismo in Campania a 360 gradi



Galleria Umberto I (Napoli)

[HOME](#) [FINALITA'](#) [CONTATTI](#) [PUBBLICITA'](#) [SEGNALAZIONI](#) [MAPPA DEL SITO](#)

**CERCA**

- RICETTINE**
- [Agriturismo](#)
- [Bed & Breakfast](#)
- [Camper e motorhome](#)
- [Hotels](#)

## Lettere a Darwin



01 Aprile 2006 - 15 Aprile 2006  
**Lettere a Darwin**  
 Via Tito Angelini 41 - Napoli (Napoli)

- Luoghi da Scoprire**
- [Avezzano](#)
- [Bari](#)
- [Caserta](#)
- [Napoli](#)
- [Salsomaggiore](#)

[Moscato di Stabia](#)



[Scopri il sito](#)



L'Istituto per la Diffusione delle Scienze Naturali presenta la mostra "Lettere a Darwin".

La mostra è progettata da Claudio Salerno con i contributi artistici di Chiara Camoni, Salvatore Esposito, Paola Ricciardi ed i contributi scientifici dei professori Gianni Aliotta e Giancarlo Moschetti.

Il lavoro offre una riflessione di carattere evolucionistico e rappresenta un momento di incontro tra il mondo dell'arte e il mondo della scienza. Gli spunti del lavoro sono rappresentati dalla biologia; essa con la sua storia, è caratterizzata dalla longevità dei suoi problemi e incute un reverenziale timore per l'enorme diversità della vita in termini di spazio (tutti i continenti), di tempo (da 3,8 miliardi di anni ad oggi), di dimensione (dal virus alla balena) e di habitat (aria, terra, acqua dolce e marina). Per secoli, i fenomeni biologici si classificavano in due discipline scientifiche: la medicina e la storia naturale, che corrisponde alle moderne scienze naturali.

Già i Greci avevano esaltato l'armonia della natura e molte problematiche attuali (es. la biodiversità e l'embrilogia) erano note ad Aristotele, che costituì un punto di riferimento fino alla rivoluzione scientifica del XVI secolo. Da quel momento, il mondo occidentale fu proteso alla ricerca delle leggi della fisica, tuttavia, nessun aspetto della natura era così restio a rivelare le proprie leggi quanto la diversità degli organismi.

Il XIX secolo, vide la fioritura di scoperte biologiche importantissime: la teoria cellulare, l'origine della specie, la riproduzione sessuale delle piante, l'ereditarietà dei caratteri. Sicuramente la figura più rappresentativa di quel secolo è Charles Darwin, che con la sua Origine della Specie finalmente ne svelò i più intimi segreti.

Nello stesso secolo, una figura a noi poco nota purtroppo, ma che ha contribuito in maniera rilevante a illuminare e scoprire i fenomeni della riproduzione vegetale fu il botanico ligure Federico Delpino che visse e morì a Napoli.

In questa mostra vi è rappresentato il carteggio tra i due scienziati e si esalta la nascita della moderna biologia in Europa grazie al pensiero scientifico di

### OFFERTE SPECIALI

### LAST MINUTE

### LUOGHI DA SCOPRIRE



Comune di Vico Equense e la sua storia (Napoli)



### ULTIMI INSERIMENTI

[Agriturismo Masseria La Sauda](#)